

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3438 del 07/07/2021
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DELL'ISTANZA DI RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PONTE CARRABILE, DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI, DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO CANONI NON CORRISPOSTI COMUNE: IMOLA(BO) LOCALITA' PONTICELLI CORSO D'ACQUA: RIO PONTICELLI TITOLARE: XHEDIKU SIGURIM E ELONA CODICE PRATICA N. BO16T0005 (EX BO05T0334)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3549 del 07/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno sette LUGLIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ARCHIVIAZIONE DELL'ISTANZA DI RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PONTE CARRABILE,

DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI,

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO CANONI NON CORRISPOSTI

COMUNE: IMOLA (BO) LOCALITA' PONTICELLI

CORSO D'ACQUA: RIO PONTICELLI

TITOLARE: XHEDIKU SIGURIM E ELONA

CODICE PRATICA N. BO16T0005 (EX BO05T0334)

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PG/2016/19870 del 18/01/2016 pratica n. BO16T0005 presentata da Xhediku Sigurim nato a Sohodoll Diber (Albania) il 05/04/1983 C.F. XHDRRH83D05Z100P e Xhediku Elona nata a Katund Iri Diber (Albania) il 20/01/1990 C.F. XHDLNE90A60Z100Z con cui viene richiesto il rinnovo con cambio di titolarità di concessione di area demaniale per l'attraversamento ad uso ponte carrabile esistente, corso d'acqua Rio Ponticelli nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Imola località Ponticelli al foglio 216 mappale 391, già rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n.3275 del 09/03/2006 (pratica BO05T0334) a Santandrea Rina C.F. SNTRNI51E41E289T, con scadenza 28/02/2018;

Vista la richiesta di documentazione integrativa per l'avvio dell'istruttoria e le ricevute di pagamento degli oneri dovuti precedentemente il rilascio della concessione del 17/03/2021 prot.PG/2021/42053 e successivo sollecito del 12/05/2021 prot. PG/2021/75277;

Stante la mancata trasmissione della documentazione richiesta (attestato di versamento delle spese di istruttoria, copia della carta di Identità e del codice fiscale del richiedente e attestato di versamento dei canoni pregressi) entro il termine previsto, senza la quale non è possibile procedere con l'istruttoria di rilascio di concessione;

Considerato l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "ponte privato o guado ad una corsia" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Accertato l'importo dei canoni pregressi dovuti per gli anni dal 2016 al 2021 per un importo di € **955,39=** comprensivo degli interessi legali e adeguamento istat così come dettagliato nella tabella allegata:

mesi dal rilascio	Anno	Canone	Importi Versati	Importi soggetti ad interessi	Interessi legali	maggiorazione Indennizzi	Totale da pagare
12	2006	150.00	150.00	0.00	0.00	0.00	0.00
12	2007	150.00	150.00	0.00	0.00	0.00	0.00
12	2008	150.00	150.00	0.00	0.00	0.00	0.00
12	2009	150.00	0.00	150.00	20.18	0.00	170.18
12	2010	150.00	0.00	150.00	15.68	0.00	165.68
12	2011	150.00	0.00	150.00	14.18	0.00	164.18
12	2012	150.00	0.00	150.00	11.94	0.00	161.94
12	2013	150.00	750.00	-600.00	0.00	0.00	-600.00
12	2014	150.00	150.00	0.00	0.00	0.00	0.00
10	2015	125.00	150.00	-25.00	0.00	0.00	-25.00
12	2016	150.00	0.00	150.00	2.11	0.00	152.11
12	2017	150.15	0.00	150.15	1.85	0.00	152.00
12	2018	151.35	0.00	151.35	1.64	0.00	152.99
12	2019	153.47	0.00	153.47	1.01	0.00	154.48
12	2020	153.62	0.00	153.62	0.05	0.00	153.67
12	2021	153.16	0.00	153.16	0.00	0.00	153.16
	TOTALE TUTTI GLI ANNI	€ 2,386.75	€ 1,500.00	€ 886.75	€ 68.64	€ -	€ 955.39

Richiamato il disciplinare di concessione allegato alla determinazione n.3275 del 09/03/2006(pratica BO05T0334) che prevede che alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di

ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente;

Ritenuto che, per quanto riguarda gli aspetti di propria competenza, l'Amministrazione concedente debba procedere con:

- l'archiviazione dell'istanza di rinnovo di concessione con cambio di titolarità,
- la disposizione di cessazione dell'occupazione demaniale,
- il pagamento dei canoni pregressi di concessione non ancora corrisposti;

Ritenuto inoltre di demandare alle autorità competenti in materia di viabilità e di sicurezza idraulica (rispettivamente il Comune di Imola e il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna) le valutazioni inerenti l'eventuale ripristino dei luoghi, in riferimento alla tutela della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, l'archiviazione dell'istanza di rinnovo con cambio di titolarità di concessione di occupazione di aree demaniali presentata da da Xhediku Sigurim nato a Sohodoll Diber (Albania) il 05/04/1983 C.F. XHDRRH83D05Z100P e Xhediku Elona nata a Katund Iri Diber (Albania) il 20/01/1990 C.F. XHDLNE90A60Z100Z assunta al Prot.n.PG/2016/19870 del 18/01/2016 (pratica n. BO16T0005);

2) di disporre la cessazione dell'occupazione dell'area demaniale ad uso ponte carrabile esistente, censita al Catasto Terreni del Comune di Imola località Ponticelli al

foglio 216 mappale 391, corso d'acqua Rio Ponticelli, entrambe le sponde;

3) di disporre il pagamento del canone di concessione non corrisposto delle annualità dal 2016 al 2021, per l'uso assimilabile a "ponte privato o guado ad una corsia", così come stabilito nella determinazione n.3275 del 09/03/2006, per un importo di € **955,39=** comprensivo degli interessi legali dovuti, da corrispondere mediante versamento a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

4) di presentare a questa amministrazione entro il termine di 30 giorni dalla notifica dell'atto:

- dichiarazione di cessazione dell'occupazione secondo quanto stabilito al precedente punto 2);

- copia di attestazione dell'avvenuto pagamento dei canoni pregressi di concessione di cui al precedente punto 3);

5) di stabilire che, in caso di mancato pagamento della somma dovuta saranno dovuti gli interessi di legge e che questa amministrazione attiverà le procedure per il recupero del credito, secondo quanto previsto dall'art.51 della LR 22 Dicembre 2009 n.24 e l'incameramento del deposito cauzionale versato, fatta salva l'adozione di eventuali e ulteriori provvedimenti a tutela del pubblico interesse;

6) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza, durante l'esecuzione dei lavori di cessazione dell'utenza e ripristino dei luoghi;

7) di inviare questa determinazione al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna e al Comune di Imola, in qualità di autorità competenti in materia di sicurezza idraulica e viabilità per gli aspetti inerenti l'eventuale disposizione di ripristino dei luoghi;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le

controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per Patrizia Vitali
firma il titolare dell'incarico di
funzione delegato
Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.